

sulla costruzione e sull'esercizio di cui al successivo articolo 15, possono provvedere per la tutela del patrimonio stradale e per l'osservanza dei patti stabiliti a loro riguardo negli atti di concessione.

A questo articolo gli onorevole Crespi, Visocchi, Scorciarini-Coppola, Caputi, Modestino, Spirito Beniamino, Leali, Spirito Francesco, Jatta, Benaglio, Roselli, Marghieri, Cuzzi, Falconi Gaetano, Lucchini Angelo, Medici, Rossi Gaetano e Marzotto propongono di aggiungere in fine della lettera a) le parole: « e i relativi compensi ».

GIANTURCO, *ministro dei lavori pubblici*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Parli.

GIANTURCO, *ministro dei lavori pubblici*. L'onorevole Crespi ha detto ieri le ragioni, per cui chiede questi relativi compensi, ed io ho anche detto le ragioni, per cui non posso consentirli. Il concetto informatore dell'articolo è semplicissimo. Per la legge vigente sui lavori pubblici, quando sia scaduto il termine della concessione, lo Stato sottentra al concessionario; di guisa che non ha obbligo di espropriare, perchè le opere, salvo il materiale mobile e le altre opere tassativamente indicate, passano in proprietà dello Stato. Non vi è alcuna ragione che, quando lo Stato sovvenziona largamente, si debbano ancora dare compensi; perchè l'ammortamento del capitale è già calcolato nella durata della concessione, e quando i concessionari hanno ricevuto per intero il capitale, non hanno più diritto a nulla.

PRESIDENTE. L'onorevole Crespi insiste nel suo emendamento?

CRESPI. Non insisto, tanto più quando si dice, come ha detto il ministro, che questo articolo ha riferimento soltanto alle tranvie e ferrovie sovvenzionate.

PRESIDENTE. Se non vi sono altre osservazioni si intende approvato l'articolo 13.

(È approvato).

#### Art. 14.

Le norme relative alla previdenza, stabilite negli articoli 21 e 22 della legge 30 giugno 1906, n. 272, sono estese a favore del personale delle tramvie sovvenzionate dallo Stato.

A questo articolo l'onorevole Ferraris Carlo ha fatto due proposte. Propone di sopprimere le ultime parole: « sovvenzionate dallo Stato ».

E in caso che tale soppressione non venga approvata, propone di aggiungere al testo

dell'articolo, dopo le parole: « Le norme relative » le seguenti: « all'equo trattamento del personale ».

Onorevole Ferraris, ha facoltà di svolgere il suo emendamento.

FERRARIS CARLO. I miei due emendamenti hanno avuta una copiosa filiazione, perchè vedo che hanno generato un nuovo articolo 14, presentato dal collega Raineri ed altri, e un ordine del giorno del collega Jatta. Ritiro quindi gli emendamenti e, benchè poco fiducioso, anzi molto scettico sugli effetti degli ordini del giorno, mi associo a quello presentato dal collega Jatta.

PRESIDENTE. Onorevole Raineri, il suo articolo sostitutivo, se non sbaglio, è già compreso nell'ordine del giorno dell'onorevole Jatta.

GIANTURCO, *ministro dei lavori pubblici*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIANTURCO, *ministro dei lavori pubblici*. Come dissi ieri, accetto il testo della Commissione, per cui si fa obbligo alle imprese di tranvie sovvenzionate, di assicurare il personale alla Cassa di previdenza. Per quanto frammentario ed incompleto sia il concetto espresso in questo emendamento aggiuntivo, lo accetto, come un augurio ed una promessa che la questione sarà studiata a fondo, col desiderio di coordinare tutti gli interessi del servizio pubblico senza danneggiare d'altra parte l'industria, la quale, se fosse troppo offesa, potrebbe togliere il lavoro a molti operai, che hanno bisogno appunto del lavoro per vivere. Accetto anche, come ho già detto, l'ordine del giorno proposto dal collega Jatta e da altri, il quale invita il Governo a proseguire per questa via negli studi necessari per assicurare un avvenire a tutto il personale delle nostre tranvie. (Benissimol)

PRESIDENTE. Onorevole Jatta, il Governo accetta; mi pare che non ci sia bisogno di aggiungere altro.

JATTA. Rinunziando a svolgere l'ordine del giorno, che ho avuto l'onore di presentare su questo articolo con altri colleghi prendo soltanto a parlare per ringraziare il ministro di averlo accettato e per fargli rilevare l'assoluta necessità che l'impegno da lui preso in favore dei tranvieri di linee extraurbane venga mantenuto con la più breve scadenza. Trattasi di operai ed impiegati, che rendono segnalati servizi al paese, e che pure, in seguito all'articolo aggiuntivo proposto dalla Commissione,